

# Internet veloce e a costo zero

## Il sindaco: «Soluzione vantaggiosa, scommessa vinta grazie a Wolnet»

**Monteforte  
Commissione  
senza fili  
in primo piano**

Monteforte. Banda larga senza fili oltre la metà: centrato l'obiettivo di fornire l'intero territorio comunale con il wifi, la connettività veloce ad Internet senza fili, il comitato Adsl si grazie torna ad incontrare la cittadinanza per segnalare nuove opportunità del servizio. È questo il senso dell'incontro in programma stasera alle 21 al palazzetto delle frazioni del processo insieme al Comune.

A quindici mesi dalla costituzione del comitato spontaneo dei cittadini, e a sei mesi dalla decisione di scegliere il wi-fi della E4a, lo studio ingegneristico viene fatto che ha portato la banda larga sin nei rifugi di montagna, stasera si farà il punto sulla situazione del servizio. Sono numerose le famiglie e le ditte che beneficiano da tempo del servizio, e altrettante sono quelle che sono in attesa di beneficiarne dopo aver sottoscritto il contratto.

Questi aspetti, se dimostrano l'effettiva richiesta del territorio di una copertura, conferma all'iniziativa del comitato Adsl si grazie. Nel corso dell'incontro, però, oltre a tornare sul funzionamento del sistema, si prospetteranno anche i nuovi scenari alla luce della realizzazione nel vicino comune di San Bonifacio di un punto in fibra ottica. Le conseguenze positive dovrebbero essere infatti velocizzate da connessioni magazzini, linee politiche e dirette, decollo del servizio Vulp che consente di teleseguire via Internet pagando la chiamata senza canone aggiuntivo. (p.d.c.)

Boscochiesanuova. È arrivato il segnale della banda larga anche in Lessinia, molto prima del previsto e a costo zero: significa che chiunque può chiedere l'attivazione di una linea Adsl veloce nella propria abitazione o azienda, pagando un canone fisso mensile a prezzo di mercato, come qualsiasi utente di città, eliminando, se lo crede, il canone Telecom e avendo la possibilità di essere collegato a Internet in maniera continua (24 ore al giorno, usufruendo di tutti i servizi di posta elettronica e nello stesso tempo usare il telefono con lo stesso sistema con cui si era finora abituati, conservando anche lo stesso numero e a costi inferiori a quelli attualmente praticati da Telecom.

La soluzione, che non è altro che la tecnologia wireless (senza fili) applicata già da tempo in campo informatico, è stata resa possibile dalla ricerca sul mercato effettuata in pri-

I costi sono contenuti perché non ci sono spese al di là dell'installazione del piccolo pannello che fa da antenna: ogni utente paga 20 euro di attivazione una tantum, il resto di tecnico necessario per posizionare l'apparecchiatura e verificare il collegamento (cifra che può aumentare se si chiede di portare il collegamento in stanze lontane dal punto più vicino all'antenna).

ma persona dall'amministrazione comunale: tramite l'assessore Carmelo Melotti e l'imprenditore di Bosco dell'azienda Novatek, Renato Canteri, che sulle varie proposte hanno individuato l'offerta migliore nel Progetto Wolnet (wireless on line network), attivato da un pool di aziende vicentine e veronesi (Air-Net2+ Italia Telecomunicazioni, Abs Computers, capigruppo del progetto, Cooperativa Sentinella informatica, ed E4a). È bastato un contatto, l'uscita di un tecnico, la verifica dell'arrivo del segnale via etere e l'installazione di una piccola antenna sulla scuola primaria di Corbiole per raggiungere con l'Adsl tutta la zona bassa di Bosco e Cerro.

L'insegnante Flavio Brunelli, responsabile dell'aula informatica, sta usando con soddisfazione il collegamento per i lavori con i suoi alunni. In una ventina di giorni sono già stati coperti dal segnale Adsl Corbiole e 25 euro mensili, con tariffazione bimestrale, per avere 2 megabyte nominali di velocità di navigazione.

Non ci sono rischi: telefonate magnetiche: perché le emissioni dell'antenna sono pari a quelle di un telefono cellulare, ma con la differenza che l'antenna sta sul tetto, mentre il cellulare viene appoggiato all'orecchio o messo in tasca. Inoltre il segnale è irradiato a 360 gradi, non-

te l'antenna wireless con un angolo di 8 gradi, per cui sotto l'antenna non ci sono emissioni o sono ridotte.

Wolnet garantisce la manutenzione dei punti di ricezione e la sostituzione degli apparati (che sono ceduti in comodato gratuito), in caso di guasto.

Fino a oggi le richieste, perché l'offerta pare vantaggiosa in un'area ancora priva di collegamento a banda

larga e con progetti di copertura ancora di là da venire, «abbiamo costi bassi perché acquistiamo direttamente la connettività alla fonte, dai fornitori di fibra ottica nazionale», spiega Zanari, «e il punto radio ha costi contenuti perché è solo un pannello ricevente con due diffusori elettronici, in grado di servire circa 200 utenti. La nostra politica è vincente perché non chie-

do, Cerro e la parte di Roverè che ha vista su Cerro, grazie al ripetitore installato sul monte Franzosini. «Infatti per il ricevimento del segnale è essenziale che non ci siano ostacoli e si può arrivare fino a 50 chilometri in linea d'aria», spiega Alessandro Zanari, responsabile gestione logistica e infrastrutture di Wolnet.

Il segnale parte dalla zona industriale di Verona, dove arriva su fibra ottica ed è captato dall'antenna di Corbiole via radio, che lo distribuisce agli utenti, senza passaggi intermedi, evitando possibili disturbi di ricezione. È stato sufficiente un pannello di due metri, che sostiene un pannello direttivo per connessioni punto-punto di 30 centimetri per 30, per garantire la captazione.

Da lì parte, sempre via radio, il segnale per gli utenti privati che si possono collegare ciascuno con un pannello di 16 centimetri per 16, di solito posizionabile sull'asta dell'an-

tenna televisiva, con una centralina esterna e un cavo che porta in casa il collegamento Ethernet a cui collegarsi direttamente con il computer o a cui connettere un router se si intende eliminare il telefono via cavo.

Cosa si deve fare per ottenere il collegamento? Basta visitare [www.wolnet.org](http://www.wolnet.org) e chiedere per e-mail tramite [info@wolnet.org](mailto:info@wolnet.org) l'uscita di un tecnico che misurerà l'intensità del segnale e valuterà la possibilità di connessione, o indicherà eventuali alternative, come quella di un nuovo pannello direttivo da sistemare nelle vicinanze.

«Generalmente chiediamo agli enti pubblici la disponibilità del patrimonio per un edificio o un terreno di loro proprietà, garantendo l'utilizzo gratuito del collegamento a Internet», spiega Zanari, «e ove non fosse possibile, ci rivolgiamo ai privati offrendo le stesse condizioni di favore a patto di avere garantito l'accesso all'impianto per le manutenzioni».

Internet veloce è arrivato anche in Lessinia e apre a scelte lavorative che prima ci erano precluse.

«Il fatto che ci siano altri progetti in corso per arrivare allo stesso obiettivo non ci deve spaventare anzi, ben vengano altri operatori perché in regime di mercato aperta più sono le offerte più sono le garanzie e i vantaggi per i cittadini», conclude soddisfatto Melotti.

Vittorio Zambaldo



Internet veloce è arrivato anche in Lessinia.